



IL SOTTOSOPRA: GENERAZIONI CHE SI OSSERVANO NELL'EPOCA DEL COVID-19



DOTT. SILVERIO ZUCCHI

PARMA, 28/05/2021



«UN'EPIDEMIA E' UN FENOMENO SOCIALE CHE HA ALCUNI ASPETTI MEDICI»



(Rudolf Virchow, anatomo-patologo, fine ottocento)

ROBERTO BAGGIO E IL CALCIO DI RIGORE

(Rose Bowl, Pasadena,
Mondiali USA 1994)





Baggio: *“Come ho fatto a sbagliarlo. Non ho mai tirato alto un rigore in vita mia, mai”*

Andreina: *«Sai cosa penso, Roby? Che a te tutti ti amano così tanto perché l’hai perso quel mondiale lì. Gli hai fatto vedere che sei umano, che sbagli, che soffri. Come tutti quanti»*

Mondiali Francia '98
ITALIA - CILE



«se lo sbaglio ... vado in Cile anch'io, dopo tutto quello che era successo 4 anni prima... immagina se lo sbaglio, sono quei secondi in cui ti passa di tutto per la testa»

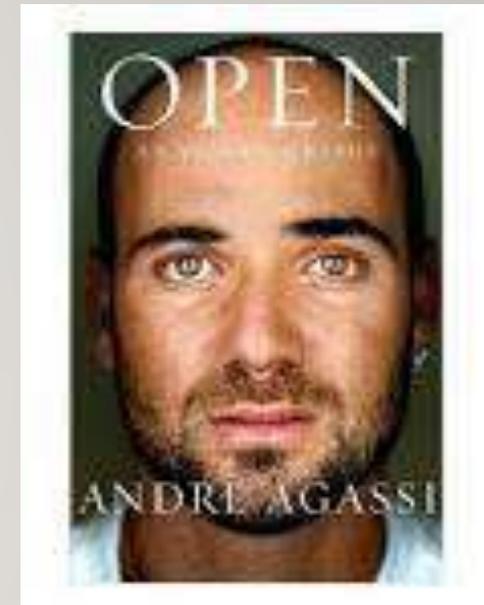
Roberto Baggio

NINO PUOI AVER PAURA DI TIRARE UN CALCIO DI RIGORE

- “non devi aver paura”;
- “in fondo si tratta solo di un tiro”;
- “Nino non aver paura di tirare un calcio di rigore”;
- “Cosa vuoi che sia.....“
-



*Devi fare tutto quello che ti spaventa
JR. Tutto. Non parlo di cose che
mettano a rischio la tua vita, ma tutto il
resto. Pensa alla paura, decidi subito
come affronterai la paura perché la
paura sarà il problema più importante
della tua vita, te l'assicuro. La paura
sarà il motore di ogni tuo successo, la
radice di tutti i tuoi fallimenti, il
dilemma di tutte le storie che ti
racconterai su te stesso. E qual è l'unica
possibilità che hai di battere la paura?
Seguirla. Andarle dietro. Non
considerare la paura come il cattivo
della storia. Pensala come la tua guida,
il tuo pioniere, il tuo Natty Bumppo.*



PRIMA DEL COVID-19



1. Tramonto della narrazione liberale (dopo il 2008, la Brexit, l'ascesa di Trump: disorientamento e shock)
2. Ingresso nell'Iperstoria (Floridi, 2017) e passaggio in una turbolenza mai vista (Cianconi, 2015)
3. Vivevamo nella paura generalizzata del dolore (algofobia) e non avevamo la morte
4. Fine della società patriarcale e maschile ferito
5. Il cambiamento nel ruolo della donna
6. Dalla famiglia normativa alla famiglia affettiva
7. La scuola-Narciso: caduta dell'alleanza tra genitori e insegnanti, teatro dell'informalità e della relazione, non più unica agenzia formativa

LA PAURA DEL DOLORE – ALGOFOBIA

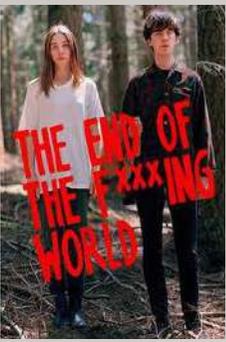
- Viviamo in una società della positività (motivazione, autorealizzazione, auto-ottimazione, fare) che tenta di sbarazzarsi di tutto ciò che è negativo (pensieri negativi, emozioni negative, fallimenti, debolezza e vulnerabilità, essere) e in cui ovunque imperversa l'algofofia
- La società palliativa coincide con la società della prestazione: la passività della sofferenza non ha nulla a che vedere con il *poter fare*
- Ognuno doveva badare alla propria felicità: questione privata e non più pubblica
- Il dolore è lo strappo attraverso il quale fa breccia l'Altro come individuo vs la solitudine e la mancata esperienza della vicinanza fungono da amplificatori del dolore



ADULTI: IL GRANDE BLUFF



- Adultizziamo l'infanzia e infantilizziamo l'adolescenza (M.Lancini, 2018)
- Visione negli adulti dell'adolescenza come epoca del disagio



RISCHI CHE RIGUARDAVANO GLI ADOLESCENTI

- Minore trasgressione/conflittualità con gli adulti vs crescita per delusione
- Ritiro sociale e scolastico
- Timore del fallimento
- Sostanze e self cutting
- Sexting e cyberbullismo
- Aggressione al Sé anziché all'altro (depressione, suicidio)



IGENERATION – GENERAZIONE Z (TWENGE, 2017)

1. **Immaturità** (tendenza a prolungare l'infanzia oltre le soglie dell'adolescenza)
2. **Iperconnessione** (cellulare come passatempo egemone a discapito di altre attività)
3. **Incorporeità** (declino delle interazioni sociali personali)
4. **Instabilità** (forte aumento dei problemi di salute mentale)
5. **Isolamento e disimpegno** (interesse per la sicurezza e declino dell'impegno civile)
6. **Incertezza e precarietà** (nuova visione del lavoro)
7. **Indefinitezza** (nuove modalità di intendere sesso, relazioni sessuali e procreazione)
8. **Inclusività** (tendenza ad accettare le differenze, egualitarismo e libertà di parola)

ADESSO: IL SOTTOSOPRA

Generazioni che si osservano
e si incrociano nell'epoca del Covid

Generazione Z o I-Gen

2001-2012

(Internet Generation o
Zoomer Generation)

Generazione Y

1980-2000

(Millenials)

Generazione X

1965-1979

(Baby boosters)

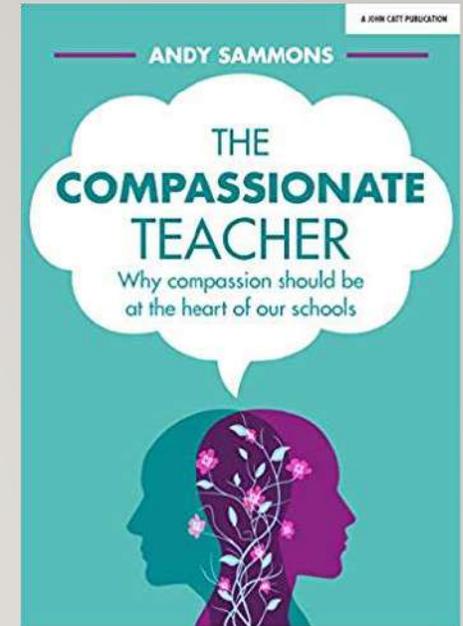
Baby Boomers

1946-1964



COMPASSIONE

- Una particolare sensibilità alla sofferenza di sé stessi e degli altri, unita ad un forte desiderio ed impegno ad alleviarla
- E' una complessa e multimodale organizzazione del comportamento umano con chiari antecedenti nel sistema evolutivo che si è sviluppato con l'attaccamento, l'altruismo e la cura, pattern di risposta già presenti alla nascita



SISTEMI DI REGOLAZIONE EMOZIONALE/AFFETTIVA

Motivazione, eccitamento,
vitalità

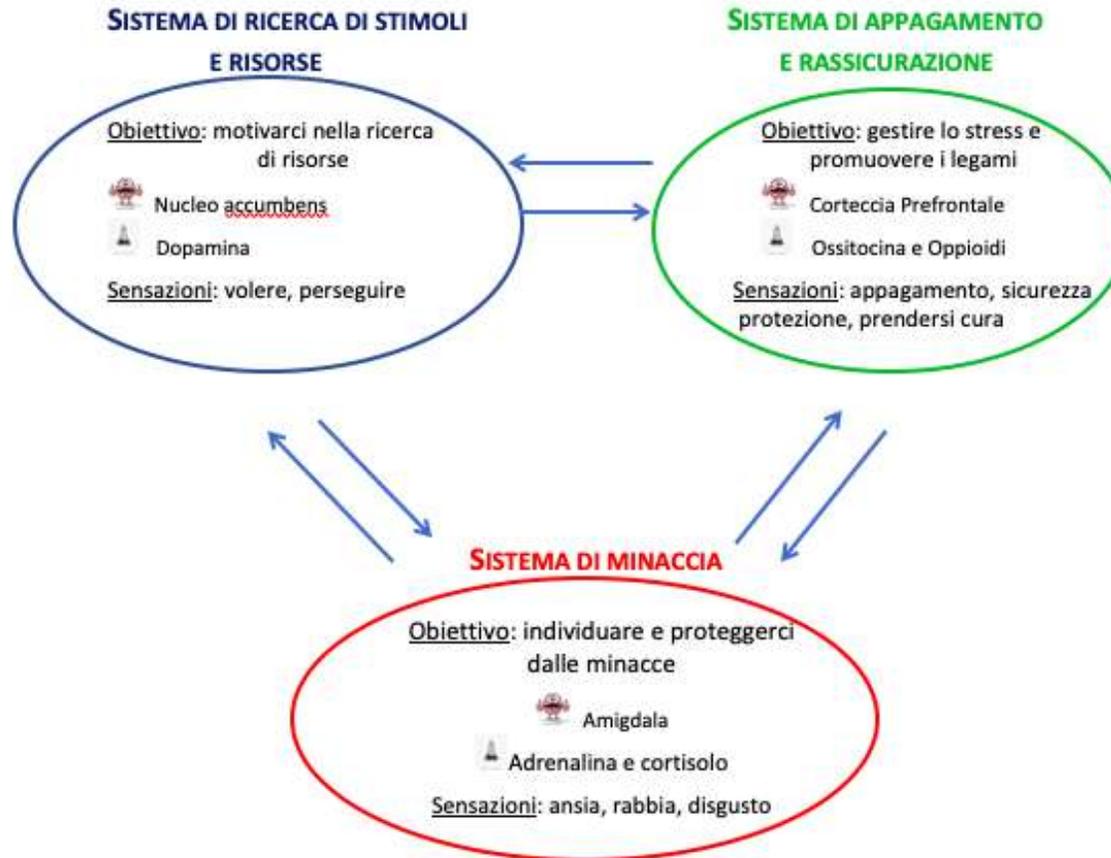
Calma, sicurezza, connessione



Rabbia, ansia, disgusto

I SISTEMI DI REGOLAZIONE EMOTIVA

(Adattato da Gilbert, P. – 2005)



SISTEMA DI MINACCIA

Minaccia

-
- L'ansia causa una focalizzazione eccessiva sulla minaccia e sugli stimoli minacciosi (es. errori, criticismo, possibile rifiuto sociale)
 - La ruminazione su quello che potrebbe andare storto coinvolge molti processi nel cervello e richiede molto tempo
 - L'ansia coinvolge il nostro intero corpo e la nostra mente, e se gli studenti sono impegnati a reagire agli stimoli minacciosi non riescono ad impegnarsi nell'apprendimento

**Focalizzazione su
Risorse/incentivi**

Volere, perseguire, ottenere,
consumare
Attivante

Piacere

Sensazioni fisiche

- Attivazione
- Aumento
frequenza cardiaca
- Spinta ad agire
- Disturbi del sonno

Attenzione/Pensiero

- Focalizzazione
ristretta
- Esplorativo

Comportamento

- Approcciare
- Impegnarsi
- Socializzare
- Agitazione

SISTEMA CALMANTE

Calmante

-
- Sentimenti di appartenenza e di affiliazione con gli insegnanti a scuola sono associati con il raggiungimento, la motivazione l'autoregolazione delle emozioni
 - Gli ambienti di classe emozionalmente supportivi hanno un effetto positivo sui comportamenti degli studenti

DOMANDE

1. In quale dei tre sistemi sei oggi?
2. Secondo te in quale dei tre sistemi si trovano oggi maggiormente a vivere gli studenti?

LO STILE DELL'INSEGNANTE



-
- Quel che resta della scuola è la funzione insostituibile dell'insegnante;
 - Stile: non si tratta né di tecnica né di metodo: è il rapporto che l'insegnante sa stabilire con ciò che insegna a partire dalla singolarità della sua esistenza e del suo desiderio di sapere;
 - Aprire il soggetto alla cultura come luogo di umanizzazione della vita e di vera libertà;
 - Non trasmissione del sapere, ma del **DESIDERIO** del sapere;
 - L'insegnante è **PRESENTE**: desidera essere dov'è, e al centro dell'impianto scolastico è la **RELAZIONE CON L'ALLIEVO**



CHE COSA STIAMO IMPARANDO?



- Importanza della collegialità (lo sforzo di tenere in mente gli altri)
- Educare alla responsabilità
- So-Stare nell'incertezza: sforzo di stare insieme con regole nuove e che stiamo portando avanti tutti insieme, ma soprattutto l'incertezza è un elemento inespugnabile della condizione umana
- L'importanza della relazione: è legata alla presenza oppure no?